Salotto o cinema?

di Davide Fumagalli

Alta definizione protagonista dell'Ifa, la kermesse dedicata all'elettronica di consumo. Blu Ray e Hd Dvd portano la qualità cinematografica tra le pareti di casa

"Ecco il regalo perfetto per il prossimo Natale!». Una frase, pronunciata in molte lingue, che è risuonata spesso nel polo fieristico di Berlino nel giorni scorsi, quando decine di migliaia di appassionati di tecnologie multimediali hanno affollato i padiglioni di Ifa, ormai il principale evento europeo e uno degli appuntamenti obbligati per vedere, con qualche mese di anticipo, tutte le novità del settore. Protagonisti indiscussi dell'ultima edizione sono stati i display televisivi ad al-

ta definizione, sempre più simili a schermi cinematografici per abitazione grazie a dimensioni che arrivano ai 100 pollici di diagonale. Oltre agli schermi, però, hanno finalmente fatto la loro comparsa anche i riproduttori di Dvd ad alta definizione, indispensabili per sfruttare appieno le potenzialità dei display digitali di grandi dimensioni. Come ben sa chi ha provato una cocente delusione guardando i normali canali televisivi su schermi lcd superiori ai 30 pollici, per godere della ricchezza di dettagli resa possibile dalla tecnologia Hd è infatti necessario collegare al tv un lettore Blu Ray o Hd

Zen Vision W

Versione rinnovata del modello Zen Vision, il nuovo lettore multimediale portatile di Creative dispone ora di un display in formato 16:9, ideale per riprodurre film e dvd. All'interno del disco fisso da 30 Gb possono trovare spazio sino a 120 ore di filmati digitali o 15mila brani, mentre l'autonomia raggiunge le 4,5 ore di visione

Dvd, oppure un computer, meglio se basato sul sistema Windows Media Center di Microsoft. Dopo molte attese e qualche incertezza si preparano ora a entrare in commercio i lettori di nuova generazione, che portano la risoluzione massima a ben 1.920 x 1.080 punti, oltre quattro volte quella assicurata da un normale Dvd. Sigle e caratteristiche tecniche a parte, basta vedere le immagini dello stesso film riprodotto in alta definizione accanto a quelle ottenute tramite un normale Dvd per rendersi conto della differenza abissale in termini di qualità, che non ha a questo punto molto da invidiare alle sale cinematografiche.

Sandisk V-Mate

Basta collegare il V-Mate di SanDisk a ogni apparecchio analogico, come videoregistratori, decoder satellitari o lettori Dvd, e inserire una scheda di memoria. Penserà il dispositivo ad adattare il contenuto per vedere il filmato su cellulari o palmari

CHI PORTA L'ALTA DEFINIZIONE NELLE CASE

Tra i primi a proporre una soluzione completa per l'alta definizione tra le mura domestiche è Samsung, che ha presentato una serie di schermi televisivi compatibili con gli standard più elevati accanto a un lettore Dvd basato sulla tecnologia Blu Ray. I modelli Le40F7 e Le 46F7, che vantano una diagonale di 40 e 46 pollici, riescono infatti a riprodurre le immagini in standard 1.080p, ovvero con una risoluzione di 1.920 x 1.080 punti progressivi, e non interlacciati come nel precedente standard 1.080i. La differenza tra queste due sigle è in realtà molto importante, dal momento che lo standard 1.080p è totalmente privo di ogni sfarfallio delle immagini che penalizza invece il 1.080i. Per potere però assistere a un film registrato in standard 1.080p, chiamato anche Full HD, è necessario collegare allo schermo un lettore di dischi ottici di nuova generazione, dal momento che le trasmissioni satellitari ad alta definizione non dispongono della larghezza di banda necessaria per supportare il Full Hd, e devono quindi accontentarsi, si fa per dire, della già ottima modalità 720p, pari a 1.280 x 720 punti.

Esattamente come accadde con l'introduzione dei videoregistratori, però, esistono al momento due standard tecnologici per i nuovi dischi ottici, ovvero il Blu Ray e l'Hd Dvd. Incompatibili tra di loro, rischiano di confondere e disorientare il consumatore, anche se le differenze sotto il piano tecnico non sono così marcate come quelle commerciali, che vedono contrapposti due fronti che riuniscono i giganti dell'elettronica di consumo e dell'informatica e i grandi studi hollywoodiani. In attesa di vedere emergere il vincitore, o piuttosto la comparsa di dispositivi ibridi capaci di leggere entrambi gli standard, come è successo per i Dvd registrabili + e -, dispositivi come il Bd-P1000 di Samsung permettono di sfruttare le potenzialità dei dischi Blu Ray, che portano la capacità massima di registrazione dagli attuali 9,4 Gb di un Dvd a doppio strato a ben 50 Gb. Una mole di dati notevole, sfruttata subito dalle principali major per riproporre in alta definizione gli ultimi successi accanto ad alcuni blockbuster, portando così l'offerta di titoli a circa 80 entro la fine dell'anno. Accanto alla Full Hd, Samsung ha anche presentato il primo degli schermi lcd basati su tecnologia led, che migliora notevolmente la qualità dell'immagine rispetto ai normali schermi ai cristalli liquidi retroilluminati. Il rapporto di contrasto negli lcd a led come il Samsung Le40M91 sale infatti a 10.000:1 contro 6.000:1, colmando così il gap che separava sino a ora la tecnologia a cristalli liquidi dal plasma, mentre l'aggiornamento delle immagini proiettate sullo schermo avviene ogni sei millisecondi, evitando così completamente il fastidioso «effetto scia» anche nelle scene di azione più convulse.

Grande attenzione all'alta definizione anche da parte di Philips, che ha presentato il proprio modello di lettore Blu Ray all'interno di una strate-

Philips Blu-ray

Compatibile con lo standard Full Hd, che prevede una risoluzione di 1.920 x 1.080 punti in modalità progressive, il lettore di Dvd Blu-ray disc player di Philips sfrutta al meglio le possibilità degli schermi lcd di ultima generazione. Dispone anche di un lettore di schede di memoria per riprodurre sullo schermo immagini scattate da fotocamere digitali

Samsung Le40M91

Primo esempio di schermo lcd basato su tecnologia Lde, il Samsung Le40M91 porta il rapporto di contrasto a 10.000:1, un livello raggiunto sinora solo dai display al plasma. L'aggiornamento delle immagini avviene inoltre in soli 6 millisecondi contro gli 8 usuali, eliminando completamente l'effetto scia anche nelle scene più concitate dei film

Infinity TSS-1200

Infinity presenta con il sistema di home theatre Tss-1200, evoluzione della gamma basata sulla tecnologia Metal Matrix Diaphragm per riprodurre tutte le frequenze, e in particolare quelle più elevate, con una fedeltà assoluta. Consiste di quattro satelliti, un diffusore centrale e un potente subwoofer amplificato

Samsung Bp-P1000

Primo lettore della casa coreana compatibile con la tecnologia Blu-ray, che porta la capacità di memorizzazione dei dischi ottici dai 9,4 dei normali Dvd a ben 50 Gb, questo lettore permette di vedere un film ad alta definizione in standard Full Hd. Collegabile agli schermi tv tramite cavo digitale, è compatibile con i Dvd

Samsung Yp-K5

Basta far scorrere la parte posteriore del lettore Mp3 Yp-K5 di Samsung per scoprire i due altoparlanti stereo e condividere così con gli amici la musica normalmente ascoltata attraverso le consuete cuffie. Disponibile in tre modelli da 1, 2 o4 Gb d capacità, è realizzato in lega di magnesio per aumentare la robustezza

gia complessiva che coinvolge schermi, computer multimediali basati su sistema Windows Media Center e ricevitori satellitari. Secondo il colosso olandese, entro il 2010 ci saranno più di 100 milioni di abitazione abilitate alla ricezione e visione di contenuti in alta definizione, mentre 30 milioni di abitazioni saranno anche dotate di ricevitori satellitari, lettori Dvd ad alta definizione, pc o consolle da gioco compatibili con la nuova tecnologia. Un'opportunità che non è sfuggita ai gestori satellitari come Astra, che si prepara a gestire nei prossimi tre anni almeno 100 canali televisivi in alta definizione. Da parte sua Philips affianca a una serie nutrita di schermi tv a cristalli liquidi, alcuni dei quali compatibili con lo standard Full Hd, anche dispositivi Blu Ray adatti a ogni esigenza: accanto a un lettore di Dvd da salotto, la casa olandese ha infatti presentato un drive per pc capace di leggere e scrivere sui nuovi dischi digitali e un computer multimediale basato su sistema operativo Windows Media Center.

Sempre improntata all'alta definizione, ma basata sulla tecnologia Hd Dvd al posto di Blu Ray, la strategia di Toshiba, che ha già lanciato negli Stati Uniti il proprio lettore ad alta definizione, che può contare su una libreria di film già ricca di cinquanta titoli destinati a raddoppiare nei prossimi mesi. A corredo del lettore Toshiba ha anche presentato una tv a cristalli liquidi caratterizzata da una frequenza di scansione del segnale di 100 Hz, doppia rispetto ai normali schermi lcd, e caratterizzata quindi da una visione ancora più stabile e riposante per la vista.

LG 50Pc1Rr

All'interno del pannello al plasma da 50 pollici del tv 50Pc1Rr di Lg Electronics è integrato un disco fisso da 80 Gb in gradi di memorizzare 40 ore di filmati a risoluzione standard. Il formato nativo da 16:9 e la risoluzione di 1.366 x 768 sono già compatibili con l'alta definizione

Toshiba 37 Wlt 68

La tecnologia 100 Hz impiegata nello schermo tv 37 Wlt 68 di Toshiba raddoppia la frequenza di scansione del segnale normalmente utilizzata nei display a cristalli liquidi, offrendo immagini ancora più stabili e riposanti per la vista. Il controllo costante della luce di retroilluminazione del pannello consente inoltre di innalzare la qualità delle immagini ottimizzando la luminosità a seconda dei diversi filmati

MULTIMEDIA SENZA FRONTIERE

Le novità presentate all'Ifa non hanno però riguardato solo l'intrattenimento in salotto, e hanno visto lettori multimediali portatili sempre più evoluti. Creative ha infatti aggiornato il proprio Zen Vision W, che presenta ora finalmente uno schermo in formato 16:9 da 4,3 pollici con una risoluzione di 480 x 272 pixel, sufficienti per garantire una qualità comparabile a quella offerta da un cd. Capace di contenere sino a 120 ore di filmati o 15 mila brani musicali all'interno del disco fisso da 30 Gb, lo Zen Vision W è costruito in lega di magnesio per contenere il peso garantendo però una buona robustezza agli urti. L'autonomia della batteria raggiunge le 4,5 ore durante la visione dei film, e lo slot per la scheda di memorie in formato Flash Card e altri formati tramite un adattatore consente di trasferire le foto scattate con una fotocamera digitale senza disporre di un pc. Per chi desidera invece sfruttare lo schermo del telefono o del palmare per vedere film e programmi televisivi registrati, SanDisk ha messo a punto V-Mate, un dispositivo collegabile a ogni sorgente analogica, da un lettore tv a un decoder digitale o un lettore Dvd, capace di registrare direttamente su una scheda di memoria di ogni formato i programmi con una risoluzione compatibile con il dispositivo scelto. In questo modo è sufficiente togliere la scheda di memoria dal V-Mate e inserirla nel palmare o nel telefono per poter vedere il film o il programma preferito ovunque. Semplicissimo da utilizzare, si collega alla tv tramite un cavo video ed è dotato di un telecomando e interfaccia grafica simili a quelli di un comune videoregistratore. (riproduzione riservata)

Toshiba XD-Xe1

Primo modello di lettore di Dvd ad alta definizione basato sullo standard Hd-Dvd, rivale del Blu-Ray, il modello Xd-Xe1 di Toshiba permette di visualizzare film in formato Full Hd ed è compatibile con gli altri standard ad alta definizione e con i normali Dvd. Molto curata anche la riproduzione audio